Archeologia

Il Fluminese offre al turista e all'appassionato la possibilitÃ di andare a ritroso nel tempo grazie al patrimonio archeologico presente nel suo territorio.

Si trovano infatti vestigia del Neolitico (Grotte di Punta Pilocca e di S'acqua Gelada) e dell'EtÃ del Bronzo (Grotta di S'Oreri col tempio nuragico, Nuraghe di Conca Muscioni, etc).

Nella zona di Capo Pecora si trovano alcune Tombe dei Giganti, mentre a sud est di Fluminimaggiore, in localitÃ Canali Bingias, si trovano recinti megalitici vecchi di oltre 4 millenni.

Sempre a sud est, nella **grotta di Su Mannau** , utilizzata come tempio dedicato al culto ipogeico dell'acqua, sono state trovate numerose lucerne votive di epoca romana e reperti piÃ¹ antichi risalenti alla civiltÃ punica.

Nella valle del rio Antas si trova il **tempio romano di Sardus Pater**, edificato sopra un piÃ¹ antico luogo di culto punico dedicato alla divinitÃ Babay.

Tale zona, importantissimo sito minerario dell'antichitÃ sfruttato dal periodo nuragico sino ad oltre il 1300, Ã¨ stata di recente oggetto di una campagna di scavi che ha dato luce a importanti reperti archeologici visibili nel Museo Archeologico di Cagliari.